

ARTE ETRUSCA

1ª parte

SI SVILUPPA

- INIZIALMENTE IN ITALIA NEL TERRITORIO COMPRESO TRA IL MAR TIRRENO E I FIUMI ARNO E TEVERE (ALTO LAZIO E TOSCANA)
- SUCCESSIVAMENTE ESTENDENDOSI SIA A SUD IN LAZIO E CAMPANIA CHE A NORD NELLA PIANURA PADANA

DAL IX SEC A.C. AL IV A.C.

CIVILTÀ ETRUSCA

DAL IX SEC.

FONDANO

POTENTI CITTÀ STATO INDIPENDENTI ACCUMUNATE DA LINGUA E RELIGIONE

EMERGONO

RICCA E FIORENTE

- MASSIMO SPLENDORE TRA L'VIII E IL VI SEC.A.C.
- HA CONTATTI E SCAMBI CON LA MAGNA GRECIA
- INIZIALMENTE INFLUENZA LA CIVILTÀ ROMANA
- ASSOGETTATA E INCLUSA DALLA FINE IV SEC. A.C. DALLA NASCENTE POTENZA DI ROMA

GOVERNATE DA

RE (LUCUMONI) CON POTERE CIVILE, MILITARE, RELIGIOSO

CARATTERI CULTURALI GENERALI

CULTO LEGATO AL FATO E AI SACERDOTI CHE INTERPRETAVANO IL VOLERE DEGLI DEI OSSERVANDO IL VOLO DEGLI UCCELLI O LE VISCERE DEGLI ANIMALI

CREDONO NELL'ESISTENZA DELL'ANIMA DOPO LA MORTE

TESTIMONIATA DA

NECROPOLI - CITTÀ DEI MORTI

ARTE FUNERARIA

ARTE PER LA COLLETTIVITÀ LEGATA ALLA VITA QUOTIDIANA E ALLE PRATICHE MAGICO-RITUALI DEL CULTO RELIGIOSO TESTIMONIATA DA NUMEROSI OGGETTI, STATUE E PITTURE RINVENUTE NELLE TOMBE

This Concept Map was created with IHMC CmapTools



Territori di influenza etrusca



Cerveteri, Necropoli della Banditaccia

ARCHITETTURA

LE CITTÀ

SONO

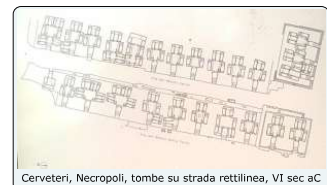
- COSTRUITE IN GENERE IN POSIZIONE SOPRAELEVATA
- CIRCONDATE DA POSSENTI MURA DI FORTIFICAZIONE
- CON PORTE MONUMENTALI DI ACCESSO AD ARCO A TUTTO SESTO
- IN GENERE CON STRADE RETTILINEE INTERSECANTESI AD ANGOLO RETTO

POSSIAMO

CAPIRE LA LORO STRUTTURA ANCHE DALLE NECROPOLI: CITTÀ DEI MORTI

CON POCHE TESTIMONIANZE A CAUSA

DELLE DISTRUZIONI DEI ROMANI E DELLE TRASFORMAZIONI NEL CORSO DEI SECOLI



Cerveteri, Necropoli, tombe su strada rettilinea, VI sec aC

EDIFICI

I SISTEMI COSTRUTTIVI IMPIEGATI SONO

TRILITICO O ARCHITRAVATO

PER LA COSTRUZIONE

DI TEMPLI E DI EDIFICI CIVILI

ARCO A TUTTO SESTO O ARCHIVOLTATO

UTILIZZATO

DAGLI ETRUSCHI PER PRIMI IN ITALIA

PER LA CREAZIONE DI AMPIE PORTE NELLE POSSENTI MURA FORTIFICATE

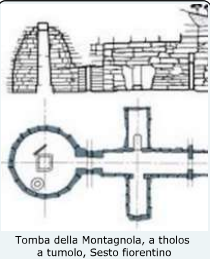
COSTITUITO DA

BLOCCHI DI PIETRA O MATTONI, A FORMA DI TRONCO DI PIRAMIDE (DETTI CONCI), DISPOSTI LUNGO UN SEMICERCHIO

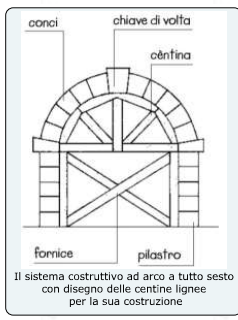
PSEUDOVOLTA O A THOLOS

PER LA COPERTURA

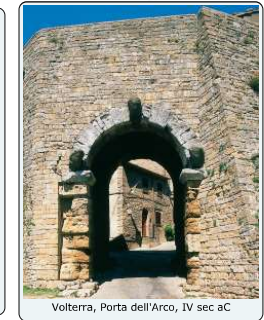
CON BLOCCHI DI PIETRA DI TOMBE A TUMOLO



Tomba della Montagnola, a tholos a tumolo, Sesto fiorentino



Il sistema costruttivo ad arco a tutto sesto con disegno delle centine lignee per la sua costruzione

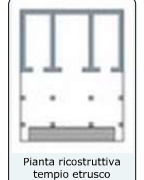


Volterra, Porta dell'Arco, IV sec aC

IL TEMPIO

CARATTERISTICHE

- NON ERA IMPONENTE COME QUELLO GRECO E RARAMENTE VENIVA COSTRUITO IN MARMO. SOLO IL BASAMENTO VENIVA REALIZZATO IN MURATURA SOLIDA E DUREVOLE. IL RESTO ERA COSTITUITO DA MATERIALI DEPERIBILI: ARCHITRAVI, E TETTO IN LEGNO, LE PARETI DI MATTONI, LE DECORAZIONI IN TERRACOTTA
- LA PIANTA E' DI FORMA RETTANGOLARE CON TRE CELLE DEDICATE A DIVINITÀ PRECEDUTE DA UN AMPIO PORTICATO CON COLONNE (PROTIRO)
- L'EDIFIO E' RIALZATO DA TERRA CON UN PODIO O BASAMENTO IN MURATURA ACCESSIBILE DA UNA GRADINATA SOLO NELLA PARTE ANTERIORE
- LE COLONNE DEL PROTIRO ERANO PIU' DISTANZIATE FRA LORO PERCHÉ IL TETTO E GLI ARCHITRAVI ERANO IN LEGNO E QUINDI PIU' LEGGERI DI QUELLI GRECI, CON COPERTURA A DUE SPIOVENTI RICOPERTO CON TEGOLE IN TERRACOTTA
- PROGETTATO PER ESSERE VISTO FRONTALMENTE, ERA SPESSO DECORATO CON SCULTURE IN TERRACOTTA POSTE SUL COLMO DEL TETTO LA FACCIATA PRESENTA UN MAGGIOR SVILUPPO IN LARGHEZZA
- ORDINE TUSCANICO: LA COLONNA E' LISCIA, HA LA BASE, E IL CAPITELLO, PER LA SEMPLICITÀ, RICORDA QUELLO DORICO.



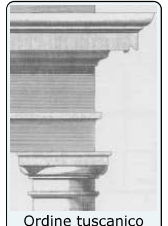
Pianta ricostruttiva tempio etrusco



Modello ricostruito del tempio etrusco



Modello in terracotta di tempio, I sec aC



Ordine tuscanico

LE TOMBE

CARATTERISTICHE

- INIZIALMENTE SI REALIZZANO
 - TOMBA A POZZETTO CHE CONTENGONO LE URNE CINERARIE
 - TOMBA A FOSSA IN CUI IL DEFUNTO VENIVA INUMATO
- SUCCESSIVAMENTE
 - I LUOGHI DI SEPOLTURA VENGONO REALIZZATI DI MAGGIORE DIMENSIONE E MONUMENTALITÀ
 - A SECONDA DEL PERIODO, DELLE USANZE DEL LUOGO, DEI MATERIALI DISPONIBILI E DEL PRESTIGIO SOCIALE DEL DEFUNTO POTEVANO AVERE DIVERSE FORME E GRANDEZZE
 - SPESSO LE TOMBE NON SONO ISOLATE MA RAGGRUPPATE IN COMPLESSI TALI DA FORMARE DELLE CITTÀ DEI MORTI: LE NECROPOLI
 - L'ASPETTO INTERNO RIPRODUCE IN PIANTA STRUTTURA E ARREDI LA FORMA DEGLI AMBIENTI INTERNI DELLE ABITAZIONI

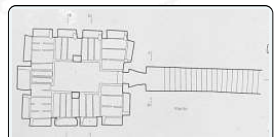
ESEMPLI

TOMBE A TUMOLO RICOPERTE DA MATERIALE DI SCAVO IN MODO DA FORMARE UNA PICCOLA COLLINA ARTIFICIALE (RITROVAMENTI A CERVETERI)



Cerveteri, tomba a tumolo, VII - III sec. aC

TOMBE A EDICOLA SIMILI A UN PICCOLO TEMPIO EDIFICATE FUORI TERRA (RITROVAMENTI A POPOLONIA)



Cerveteri, pianta Tomba dei Rilevi, IV sec aC

TOMBE IPOGEE SCAVATE COMPLETAMENTE SOTTO TERRA (RITROVAMENTI A TARQUINIA)

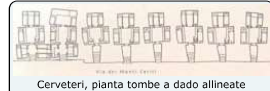
TOMBE A DADO COSTRUITE O SCAVATE NEL TUFO ALLINEATE NELLA NECROPOLI (RITROVAMENTI A CERVETERI)



Cerveteri, tombe a dado allineate, VI sec aC



Cerveteri, interno Tomba dei Rilevi, IV sec aC



Cerveteri, pianta tombe a dado allineate